

## DICHIARAZIONE AI FINI DELLE DETRAZIONI D'IMPOSTA SPETTANTI

(artt. 12 e 13, Dpr n. 917/1986, e successive modificazioni).

Dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del Dpr 29.9.1973, n. 600 e s.m.i.  
e ai sensi dell'art.47 e 76 del Dpr 28.12.200 n. 445

Cognome Nome	Codice fiscale
Data di nascita	Comune di nascita
Residenza	Telefono
Stato civile <input type="checkbox"/> Celibe/nubile <input type="checkbox"/> Coniugato/a <input type="checkbox"/> Divorziato/a <input type="checkbox"/> Separato/a legalmente ed effettivamente <input type="checkbox"/> Vedovo/a <input type="checkbox"/> _____	

in qualità di  dipendente  collaboratore di codesta azienda, **DICHIARA** sotto la propria responsabilità di  essere  non essere fiscalmente residente in Italia e che, a decorrere dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/2015, ha diritto alle seguenti detrazioni d'imposta:

### A) Per carichi di famiglia (art. 12 del Dpr n. 917/1986)

Rapporto	A carico	Nome e cognome (per coniuge indicare anche se non a carico)	Data di nascita	Codice fiscale (per coniuge indicare anche se non a carico)	% di ripartizione (1)	Disabile	Minore 3 anni
Coniuge	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO						
Figlio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Figlio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Figlio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Figlio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Altro familiare	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

(1) La detrazione per figli a carico al 100% spetta al dichiarante quando possiede il reddito più elevato del coniuge non a carico, previo accordo con quest'ultimo. In tal caso far sottoscrivere la dichiarazione che segue dal coniuge non a carico.

### Dichiarazione dell'altro coniuge

Il/la sottoscritto/a .....dichiara, in accordo con l'altro genitore, che sussistono le condizioni previste dall'art. 12 del Tuir per l'applicazione della detrazione al 100%.

In fede \_\_\_\_\_

La detrazione spetta, in mancanza di accordo, all'affidatario in caso di separazione legale ed effettiva, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio. Nel caso di affidamento congiunto o condiviso la detrazione è ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del 50% tra i genitori. Ove il genitore affidatario ovvero, in caso di affidamento congiunto, uno dei genitori affidatari non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito, la detrazione è assegnata per intero al secondo genitore.

**B) Altre detrazioni (art. 13 del Dpr n. 917/1986)**

SI    NO   **DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO** (barrare la casella)

**DICHIARA altresì**

- **che** il comune di residenza al **01.01.2015** è .....  
(indicare se diverso da quello in intestazione).

- **che** ai fini della addizionale regionale e comunale

non ci sono    ci sono familiari portatori di handicap

- **richiede, infine** l'applicazione dell'aliquota più elevata per evitare che l'imposta in sede di conguaglio sia eccessiva, nella misura del \_\_\_\_\_%

- **che** il proprio reddito complessivo per l'anno 2015 sarà, presumibilmente il seguente:

**Considerare solo il reddito di lavoro dipendente.**

€..... da aggiungere ai redditi di lavoro dipendente

di cui per abitazione principale €.....

Altre comunicazioni .....

Allegati .....

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione alla situazione sopra esposta.

\_\_\_\_\_  
Data

\_\_\_\_\_  
In Fede

**ATTENZIONE: prima di compilare il presente modulo leggere attentamente le avvertenze allegate.**  
**AVVERTENZE ALLEGATE ALLA DICHIARAZIONE DELLE DETRAZIONI**

**1) Coniuge a carico**

La detrazione spetta per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possieda redditi propri per un ammontare complessivo superiore a euro 2.840,51/annui, al lordo degli oneri deducibili (\*)

**2) Figli a carico**

Si considerano figli a carico i seguenti soggetti che non abbiano redditi propri superiori a euro 2.840,51 annui, al lordo degli oneri deducibili (\*): i figli, compresi i figli naturali i riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati, che convivano con il contribuente o percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria (indipendentemente dall'età).

Se l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, la detrazione prevista per il coniuge si applica, se più favorevole, al primo figlio e per gli altri figli si applicano le detrazioni ordinariamente previste per questi ultimi. La mancanza del coniuge che dà luogo alla concessione della predetta detrazione speciale si verifica nelle seguenti specifiche ipotesi, partendo dalla premessa che il lavoratore contribuente non sia coniugato o sia legalmente ed effettivamente separato:

a) quando l'altro genitore è deceduto;

b) quando l'altro genitore non ha riconosciuto i figli naturali;

c) quando da certificazione dell'autorità giudiziaria risulti lo stato di abbandono del coniuge.

**3) Altro familiare a carico** (l'ammontare della detrazione va ripartito in pro quota tra coloro che ne hanno diritto). Si considerano altre persone a carico i soggetti, con redditi propri non superiori a euro 2.840,51 annui (limite in vigore dal 1998), al lordo degli oneri deducibili (\*), indicati all'art. 433 c.c. e diversi da quelli menzionati ai precedenti punti 1) e 2), che convivano con il contribuente o percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria (per i figli indipendentemente dall'età): genitori (in loro mancanza gli ascendenti prossimi), adottanti, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle germani o unilaterali, nipoti, coniuge separato o divorziato che percepisca alimenti.

**4) Validità** Il contribuente deve comunicare tempestivamente le eventuali variazioni delle condizioni di spettanza dichiarate.

**5) Reddito complessivo** Per reddito complessivo, si intende la somma dei redditi posseduti dal contribuente nel periodo d'imposta. I redditi sono calcolati distintamente per ciascuna categoria d'appartenenza (fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa, diversi). Per le persone non residenti il reddito complessivo è costituito soltanto dai redditi prodotti nel territorio dello Stato. Concorrono alla determinazione del reddito complessivo, con segno negativo, anche eventuali perdite derivanti dall'esercizio di imprese commerciali o dall'attività di lavoro autonomo. Non si computa il reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (comprese le relative pertinenze).

**6) Lavoratori extracomunitari** Per i cittadini extracomunitari (residenti o non residenti fiscalmente) che richiedono le detrazioni per carichi di famiglia, deve essere allegata, alternativamente: a) documentazione originale prodotta dall'autorità consolare del Paese d'origine, con traduzione in lingua italiana e asseverazione da parte del prefetto competente per territorio; b) documentazione con apposizione dell'apostille, per i soggetti che provengono dai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961; c) documentazione validamente formata dal Paese d'origine, ai sensi della normativa ivi vigente, tradotta in italiano e asseverata come conforme all'origine dal consolato italiano del Paese d'origine. Se i figli degli extracomunitari sono residenti in Italia, per ottenere le detrazioni è sufficiente, al fine di documentare il legame familiare, la certificazione dello stato di famiglia rilasciato dal comune dal quale risulti l'iscrizione degli stessi nelle anagrafi della popolazione.

**7) Lavoratori fiscalmente non residenti** Per i cittadini non fiscalmente residenti che richiedono le detrazioni per carichi di famiglia (possibile solo per gli anni 2007, 2008, 2009 e 2010), deve essere allegata, alternativamente:

- *appartenenti all'Unione Europea e alla Norvegia*: attestazione contenente il grado di parentela del familiare a carico e il mese nel quale si sono verificate e/o sono cessate le condizioni richieste per il diritto alla detrazione; che il familiare possiede un reddito complessivo (al lordo degli oneri deducibili e comprensivo dei redditi prodotti fuori dall'Italia) non superiore a € 2.840,51 (riferito al periodo d'imposta interessato alla richiesta delle detrazioni); che il richiedente non goda di analogo beneficio nel Paese estero di residenza;

- *altri Paesi*: a) documentazione originale prodotta dall'autorità consolare del Paese d'origine, con traduzione in lingua italiana e asseverazione da parte del prefetto competente per territorio; b) documentazione con apposizione dell'apostille, per i soggetti che provengono dai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961; c) documentazione validamente formata dal Paese d'origine, ai sensi della normativa ivi vigente, tradotta in italiano e asseverata come conforme all'origine dal consolato italiano del Paese d'origine.